

## ALLEGATO A

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE **AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 1 DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 2001, N. 15.**

### **Interventi**

- riqualificazione di aree degradate;
  - acquisto ed installazione di strumenti ed attrezzature nell'ambito di progetti e sistemi integrati di sicurezza;
  - realizzazione di sistemi di gestione delle informazioni.
- Saranno opportunamente valorizzati i progetti che:
- si integrano con altre azioni in atto o da attuare per la sicurezza del territorio;
  - rilevano un elemento sinergico importante che si integri con azioni già in atto per lo sviluppo del territorio;
  - abbiano un rilevante rischio di criminalità sul territorio, rilevabile da fonti istituzionali.

### **Finalità**

- aumentare la vivibilità dei territori regionali, sia metropolitani che dei medi e piccoli comuni;
- prevenire e contrastare i fenomeni di inciviltà urbana e di criminalità;
- incrementare nel cittadino la percezione di prossimità delle istituzioni;
- partecipare alla realizzazione di città-comunità, ove sia possibile far sviluppare "capitale sociale", solidarietà, vicinanza e mutuo soccorso;
- incentivare e sostenere azioni innovative.

### **Soggetti destinatari dei finanziamenti**

Ai sensi della lettera a), comma 1, art. 3 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, sono beneficiari dei finanziamenti:

- I comuni, singoli o associati, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, rientranti nelle tipologie di intervento che saranno disciplinate con successivo Avviso pubblico.

Nel caso di forme associate, l'ente capofila sarà quello che amministrerà direttamente il/i bene/i oggetto d'intervento.

I soggetti proponenti potranno presentare un solo progetto riguardante uno degli interventi di cui sopra; l'ammontare massimo del contributo regionale sarà pari ad euro 50.000,00.

Le richieste pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica, nominata ai sensi della lettera c), comma 1, art. 5 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, con Decreto del Presidente della Regione Lazio. La Commissione provvederà altresì a predisporre le relative graduatorie.

## **Termini di presentazione delle domande**

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sarà pubblicato apposito Avviso pubblico contenente termini e modalità di presentazione delle domande.